

COOPERATIVA SOCIALE '81 SOCIETA' COOPERATIVA - O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MADONNETTA, 64/E I.2 - MONTECCHIO MAGGIORE (VI) 36075
Codice Fiscale	01299080240
Numero Rea	VI
P.I.	01299080240
Capitale Sociale Euro	8.853
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142323

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	75.597	82.922
II - Immobilizzazioni materiali	125.983	148.013
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.454	8.137
Totale immobilizzazioni (B)	209.034	239.072
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.114	21.215
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	128.902
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.791	412.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.140	-
Totale crediti	496.931	412.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.569	29.682
IV - Disponibilità liquide	293.579	310.553
Totale attivo circolante (C)	825.193	902.824
D) Ratei e risconti	2.920	13.801
Totale attivo	1.037.147	1.155.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.853	8.783
IV - Riserva legale	129.017	128.942
V - Riserve statutarie	139	139
VI - Altre riserve	203.502	248.600
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.552)	(45.097)
Totale patrimonio netto	332.959	341.367
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	434.770	419.319
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.316	285.547
Totale debiti	235.316	285.547
E) Ratei e risconti	34.102	109.464
Totale passivo	1.037.147	1.155.697

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.551.178	1.693.644
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.255	28.383
altri	38.162	48.425
Totale altri ricavi e proventi	59.417	76.808
Totale valore della produzione	1.610.595	1.770.452
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	216.314	269.623
7) per servizi	168.554	181.968
8) per godimento di beni di terzi	20.821	24.968
9) per il personale		
a) salari e stipendi	843.418	924.857
b) oneri sociali	187.425	203.441
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.076	74.080
c) trattamento di fine rapporto	69.076	74.080
Totale costi per il personale	1.099.919	1.202.378
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	62.920	98.931
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.157	29.719
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.763	69.212
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.920	98.931
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.101	5.213
14) oneri diversi di gestione	34.426	34.055
Totale costi della produzione	1.616.055	1.817.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.460)	(46.684)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	20
Totale proventi diversi dai precedenti	20	20
Totale altri proventi finanziari	20	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20	20
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	1.566
Totale rivalutazioni	-	1.566
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.112	-
Totale svalutazioni	3.112	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.112)	1.566
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.552)	(45.097)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.552)	(45.097)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 209.034.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 30.038.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi pluriennali su beni di terzi per euro 75.597
- software completamente ammortizzato

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 75.597.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i costi pluriennali su beni di terzi questi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di comodato

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 125.983.

In tale voce risultano iscritti:

- macchinari ed attrezzature per euro 82.348
- costruzioni leggere per euro 9.413
- mobili e macchine ufficio per euro 516
- automezzi per euro 27.638
- macchine ufficio elettroniche per euro 6.068

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Macchinari e Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	20%
Beni inferiori a Euro 516	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 7.454.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori

La cooperativa non possiede partecipazioni in imprese controllate né collegate.

Descrizione	Valore contabile	percentuale
Piano Infinito Cooperativa Sociale Montecchio Maggiore	26	
Unioncoop soc. coop. Vicenza	258	
Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali - Costabissara (VI)	2.582	
Il Cerchio Coop. Sociale Valdagno	5	
Consorzio Prisma Soc. Coop sociale	3.026	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	452	
CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi	5	
Cantine Vitevis Soc. Coop Agricola Montecchio Magg.	500	
Fattoria Massignan Società Agricola Impresa sociale s.r.l.	600	2%
Totale	7.454	

Si evidenzia che nel corso del 2018 la cooperativa ha sottoscritto e versato il capitale della Fattoria Massignan Società Agricola Impresa sociale per un importo di euro 600 pari al 2% dell'intero capitale della società.

Inoltre è stata girata una parte della partecipazione in Cantine Vitevis Società Cooperativa Agricola per euro 1.283 a Fattoria Massignan Società Agricola Impresa sociale per effetto della cessione del ramo di azienda effettuato con atto del 26/02/2018.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	209.034
Saldo al 31/12/2017	239.072
Variazioni	-30.038

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	524.693	711.417	8.137	1.244.247
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(441.771)	(563.404)		(1.005.175)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	82.922	148.013	8.137	239.072
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.832	17.675	-	38.507
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	50	600	650
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(28.251)	(1.283)	(29.534)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(28.157)	(34.763)		(62.920)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	23.259	-	23.259
Totale variazioni	(7.325)	(22.030)	(683)	(30.038)
Valore di fine esercizio				
Costo	545.525	700.891	7.454	1.253.870
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(469.928)	(574.908)		(1.044.836)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	75.597	125.983	7.454	209.034

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto riguarda gli incrementi questi sono dovuti ai lavori di asfaltatura del piazzale della sede della cooperativa.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi e i decrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi:

Macchinari attrezzature per euro 7.829 per acquisto di taglierina, idropulitrici e attrezzatura verde

Automezzi acquisto autocarro per settore verde, cessione Scudo e autocarro

Macchine ufficio elettroniche acquisto server -pc e programmi relativi

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 825.193. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 77.631.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 8.114.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 13.101.
Le rimanenze di magazzino sono costituite dai materiali di consumo iscritti in bilancio al costoe di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.075	39	8.114
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.140	-13.140	0
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	0	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	21.215	13.101	8.114

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 496.931.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 84.459.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. L'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 5.193.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	406.033	6.989	413.022	413.022	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.377	-3.277	1.100	1.100	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.061	1.609	82.810	3.670	79.140
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	412.472		496.932	417.792	79.140

Risultano esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	IMPORTO
Crediti v/clienti	351.065
fatture da emettere	3.708
effetti attivi dopo incasso	63.422
a dedurre Fondo svalutazione crediti	-5.193
Erario c/IVA	567
Erario c/ritenute 4% condomini	372
Erario c/ritenute 8%	21
Erario c/imposte	140
Credito vs INAIL	3.670
TOTALE	417.791

Risultano esigibili oltre l'esercizio e sono così dettagliati:

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	importo
Prestito infruttifero a Fattoria Massignan srl	79.140
TOTALE	79.140

Si evidenzia che la cooperativa ha ceduto alla Fattoria Massignan Società agricola Impresa sociale srl il ramo di azienda agricolo in Brendola..

Ha finanziato con un prestito infruttifero di euro 82.800 la nuova impresa sociale Fattoria Massignan. Nel corso del 2018 è stata restituita la somma di euro 3.660. L'ammontare del prestito infruttifero al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 79.140.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 26.569.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.113.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

Altri titoli non immobilizzati

Risultano iscritti al valore di mercato al 31 dicembre 2018

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	-

Azioni proprie non immobilizzate	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	29.682	-3.113	26.569
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	29.682	-3.113	26.569

In particolare sono così composti:

- Fondo Nord Est Fund az. Stati Uniti € 14.557
- Fondo Nord Est Fund az. Europa € 12.013

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 293.579, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 16.974.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	308.928	-15.892	293.036
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.625	-1.082	543
Totale disponibilità liquide	310.553	-16.974	293.579

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 2.920.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 10.881.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	13.801	-10.881	2.920
Totale ratei e risconti attivi	13.801	-10.881	2.920

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	2.920	0	

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 332.959 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 8.408.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi /decrementi		
Capitale	8.783	-	70		8.853
Riserva legale	128.942		75		129.017
Riserve statutarie	139	-	-		139
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	98.650	-45.097	-1		53.552
Varie altre riserve	149.950	-	-		149.950
Totale altre riserve	260.210	-45.097	-1		203.502
Utile (perdita) dell'esercizio	-45.097	45.097	-	-8.552	-8.552
Totale patrimonio netto	341.367	0	144	-8.552	332.959

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Contributi c/capitale	84.079
Riserva contributi c/capitale	65.871
Totale	149.950

Il capitale sociale è composto da

- n. 20 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 5,16 per un importo pari a Euro 103;

- n. 76 azioni del valore di Euro 25 per un importo pari a Euro 1.900
 - n. 274 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 25 pari a Euro 6.850 quale ristorno 2007.
 La riserva legale è incrementata per accantonamento di quote sociali non rimborsate per euro 75 .
 La riserva statutaria è rimasta invariata.
 La riserva indivisibile è diminuita per copertura della perdita d'esercizio 2017
 I contributi c/capitale pari a Euro 149.950 sono rimasti invariati.
 Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.
 Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2018
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	377.680	75	45.097	332.658

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	8.853	capitale	distribuzione ai soci e copertura perdite	8.853	-
Riserva legale	129.017	riserve	copertura perdite	129.017	-
Riserve statutarie	139	riserve	copertura perdite	139	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	53.552	riserve	copertura perdite	53.552	56.758
Varie altre riserve	149.950	riserve	copertura perdite	149.950	-
Totale altre riserve	203.502	riserve	copertura perdite	203.502	-
Totale	341.511			341.511	-
Quota non distribuibile				332.658	
Residua quota distribuibile				8.853	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 434.7710;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 740. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 69.076.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 434.770 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 15.451.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	419.319
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.076
Utilizzo nell'esercizio	-41.014
Altre variazioni	-12.611
Totale variazioni	15.451
Valore di fine esercizio	434.770

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 235.316.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 50.231.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	127.209	-33.715	93.494	93.494
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	22.072	-53	22.019	22.019
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.444	-1.096	33.348	33.348
Altri debiti	101.822	-15.367	86.455	86.455
Totale debiti	285.547	-50.031	235.316	235.316

Risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Importo
Fornitori	77.595
fatture da ricevere	15.899
soci e dip c/retribuzioni	66.343
debito verso ex lavoratore	18.395
debito vs. INPS	32.568
debito vs. INAIL	0
Erario c/irpef retribuzioni	21.687
Erario c/irpef lavoratori autonomi	90
Erario c/imp sost. TFR	223
Erario c/IVA	19
Debito per trattenute sindacali	0
Altri debiti	1.509
Debiti vs. fondi di previdenza complementare	740

Debito vs sanità integrativa Cesare Pozzo	40
Debito per carta di credito	79
debito per cessione quinto stipendio	125
Debito per quote sociali da rimborsare	5
TOTALE	235.316

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	235.316	235.316

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 34.102.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 75.362.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.553	18.906	27.647
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	62.911	-56.465	6.456
Totale ratei e risconti passivi	109.464	-75.362	34.102

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

RATEI PASSIVI

Sono relativi alle ferie non godute da parte dei lavoratori compresa la quota contributi previdenziali per Euro 27.647

RISCONTI PASSIVI

Sono relativi al contributo conto impianti incassato a seguito della ristrutturazione del fabbricato sede di proprietà del Comune. Tale contributo inizialmente per Euro 129.114 viene diminuito di Euro 6.456 quale quota annua per la durata del contratto di comodato di anni 20, attualmente ammonta a euro 6.456.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	27.647		
Risconti passivi	6.456		
Aggi su prestiti			

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.551.178.

I ricavi delle vendite sono così dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo
Lavorazioni conto terzi assemblaggio	770.703
Lavorazioni conto terzi officina	139.263
Lavorazioni conto terzi copysteria	194.685
Lavorazioni conto terzi settore verde pubblico e privato	341.087
Prestazioni conto terzi traslochi	41.959
Corrispettivi e vendite azienda agricola	63.481
TOTALE	1.551.178

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 59.417.

La voce A5 "Altri Ricavi e proventi" risultano essere così dettagliata:

Altri Ricavi e Proventi	Importo
Contributi da privati	3.195
Contributi da ditte private	450
Contributi da associazioni	0
contributo da banche	0
Proventi vari	29.878
Sopravvenienze attive straordinarie	3.961
plusvalenza da alienazione	634
abbuoni attivi	45
TOTALE	38.162

La voce contributi c/esercizio risulta così dettagliata:

Contributi c/esercizio	Importo
Contributo c/impianti struttura	6.456
contributo 5 per mille	4.704
contributi AVEPA	10.095
TOTALE	21.255

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Nella voce contributi c/esercizio è inserito come sopra specificato anche il contributo del 5 per mille per l'anno finanziario 2016 incassato per euro 4.704,13 in data 16 agosto 2018 e che verrà utilizzato per finanziare costi e acquisti inerenti le attività svolte dalla cooperativa.

La nostra cooperativa opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lett. b) mediante l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.616.055.

La voce più rilevante è data dal costo del personale per euro 1.099.919 che risulta così composto:

Voce	Soci	Non soci
Stipendi	694.278	149.140
Oneri sociali	160.514	26.911
TFR	60.945	8.132
TOTALE	915.737	184.183

Si dettagliano le voci più rilevanti:

Costi per materie prime sussidiarie consumo merci	Importo
merci c/acquisti	114.773
acquisto utensileria e materiale vario	3.105
acquisto materiale antinfortunistico	3.158
acquisto materiale di consumo	6.487
merci c/acquisti autofficina	67.807
materiale di consumo autofficina	1.992
carburanti per autotrazione	13.406
carburanti per attrezzature	2.526
acquisti per azienda agricola	846
acquisti per rivendita negozio azienda agricola	1.091
acquisti per affida cavalli	0
acquisto alimentari	1.122
TOTALE	216.314

Costi per servizi B7	Importo
spese mensa	23.571
consulenze di terzi	1.723
prestazioni da terzi per lavorazioni esterne	13.828
lavorazioni esterne autofficina	7.520
servizi pulizie	3.846
rimborso indennità chilometrica	3.445
oneri per gestione tirocini	1.140
energia elettrica	13.235
trasporti	2.075
acqua	3.738
gas	10.174
manutenzioni e canoni assistenza	17.681
contributi associativi e servizi amministrativi	24.316
spese telefoniche	4.311
spese per formazione e corsi aggiornamento	1.737
spese pubblicità	967
assicurazioni	15.635
smaltimento rifiuti	2.823
spese e oneri bancari	1.639
consulenza servizio prevenzione e protezione	5.000
visite mediche lavoratori	2.738
servizio agenzia lavoro somministrati	1.867
compenso revisore legale	3.640
servizio vigilanza	499
polizze fidejussorie	275
servizi vari	1.132
TOTALE	168.554

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Sono riferiti ad interessi attivi su c/c bancario.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende:

la svalutazione per euro 3.112 dei titoli che non costituiscono immobilizzazione in base della loro valutazione al valore di mercato alla data del 31 dicembre 2018.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A/5 del Conto economico, per l'importo di euro 3.961 relative a sopravvenienze attive.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO

Non risulta accantonata l'imposta IRAP in quanto la nostra cooperativa ha le caratteristiche di cooperativa sociale di cui all'art. 1 lettera b) della legge 381/91 ed è pertanto esentata dal versamento dell'IRAP.

Per quanto riguarda l'imposta IRES la cooperativa rientra nei requisiti di cui all'art. 11 DPR 601/73

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

VOCE DI COSTO	SOCI	NON SOCI
costo del lavoro soci B9	915.737	
costo del lavoro non soci B9		184.183
costo per materie prime suss consumo merci B6		216.314
costo per servizi B7		168.554
costo per godimento beni di terzi		20.821
Ammortamenti e svalutazioni B10		62.920
oneri diversi di gestione		34.427
interessi e oneri finanziari		3.112
imposte sul reddito		0
TOTALE	915.737	690.331
50% TOTALE ALTRI COSTI NON SOCI		345.166

esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-querter C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Personale contratto di lavoro subordinato	soci	non soci
lavoratori normodotati	32	4
lavoratori svantaggiati	16	4
lavoratori somministrati		1
TOTALE	48	9

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	51
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale dei conti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La voce "Sistema improprio dei beni altrui presso di noi" è stata inserita per evidenziare l'obbligo di restituzione dello stabile concesso in comodato dal Comune di Montecchio Maggiore al termine del contratto di comodato. L'importo è pari alle spese di ampliamento e ristrutturazione sostenute pari ad euro 474.320

Garanzie e Passività potenziali

La cooperativa non ha in essere garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo tali da essere riportati nella nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera b) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto;
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro".
- Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi

In merito evidenziamo che la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci come di seguito evidenziato:

Costo del lavoro	soci	non soci
costo del lavoro voce B9	915.737	184.183
costo del lavoro voce B7	0	0
TOTALE	915.737	184.183

PREVALENZA	83,25%	16,75%
-------------------	---------------	---------------

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione all'art. 2528 5° comma C.C., si precisa che l'ammissione di nuovi soci è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa. Le movimentazioni del 2018 sono le seguenti:

MOVIMENTAZIONE COMPAGINE SOCIALE	Numero
SOCI AL 31/12/2017	74
domande di ammissione pervenute	6
domande di ammissione esaminate	6
domande di ammissione accolte	6
recessi soci pervenuti	4
recessi soci esaminati	4
recessi soci accolti	4
TOTALE SOCI AL 31/12/2018	76

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La nostra cooperativa opera nell'ambito della Legge 381/91 art. 1 lett b) mediante l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Anche per l'anno 2018 i requisiti della legge 381/91 sono stati ampiamente rispettati; infatti in Cooperativa al 31 dicembre 2018 la forza lavoro era rappresentata da n. 57 persone (56 nel 2017) di cui n. 37 normodotati (come nel 2017) e n. 20 lavoratori disabili (19 nel 2016) che corrispondono al 54%. Inoltre, vorremmo evidenziare come tra i 37 lavoratori normodotati sono compresi soggetti in stato di disagio. Anche in questi casi, se pur non documentabili da certificati, la Cooperativa raggiunge il suo scopo di promozione umana e sociale.

Nel corso del 2018, oltre ai soci e dipendenti, vi sono stati:

- 4 tirocini di inclusione sociale di persone con disabilità, tuttora presenti in cooperativa.
- 3 progetti (con Engim Veneto/Prisma e Sil) di integrazione lavorativa n.2 dei quali trasformati in contratti dipendenti
- 1 stage scolastico di uno studente del territorio, concluso con un successivo periodo estivo di collaborazione lavorativa
- 2 tirocini studenti con il Centro per l'impiego
- 5 progetti rientranti nelle misure di "Messa alla prova".
- 2 tirocini (Sil-Prisma) di cui n.1 trasformato in contratto dipendente

Al 31 Dicembre la compagine sociale era così formata: 32 soci lavoratori normodotati, 16 soci lavoratori disabili, 3 Enti soci, 25 soci volontari, per un totale di 76 soci.

Possiamo quindi affermare, ancora una volta, che l'impegno solidale della cooperativa è stato improntato al perseguimento delle finalità dello statuto con particolare riferimento, oltre che alla promozione umana e sociale, al recupero culturale e professionale di persone in qualche modo emarginate.

Per gli aspetti più lavorativi, il 2018 è stato un anno che potremmo definire di assestamento. Con la nascita della Fattoria Massignan e la conseguente cessione dell'azienda agricola, abbiamo concentrato le forze sulle attività storiche della cooperativa. E' proseguito per tutto l'anno il supporto amministrativo a Fattoria Massignan, al fine di sostenerne l'avvio.

Alcuni reparti hanno mantenuto un andamento soddisfacente mentre per altri l'anno è stato più difficile. Infatti vi è stato un peggioramento rispetto al 2017 e alle aspettative.

Le attività svolte dalla nostra cooperativa sono:

Servizi di assemblaggio per conto terzi

Questo reparto ha sofferto una flessione sostanziale del lavoro causata principalmente dalla contrazione di una importante commessa. Se il primo e più impattante risultato lo vediamo nella diminuzione del fatturato, dobbiamo rilevare anche un risultato positivo: infatti questo ci ha costretti a cercare nuovi clienti, suddividendo così il rischio di esposizioni troppo rilevanti. Continua la collaborazione con i clienti storici, ma ne sono iniziate di nuove sulle quali speriamo molto.

Fatturato nel 2017 € 835.265 ; fatturato nel 2018 € 770.703= - 8,38%.

Copisteria industriale: ha mantenuto un andamento stabile, il ricavato del 2017 è stato di € 196.131 e quello del 2018 è stato di € 194.685 con una leggera inflessione dello 0,74%. Reparto monocliente, da tempo cerchiamo di acquisire commesse simili ma senza successo

Settore verde: settore in cui abbiamo una buona domanda e che vorremmo potenziare. La principale difficoltà è trovare e fidelizzare personale qualificato. Più volte nel corso del 2018 abbiamo assunto lavoratori che, per un motivo o per un altro, hanno chiuso il rapporto.

Altra incognita è la concreta possibilità di non poter accedere ai bandi della pubblica amministrazione a causa della normativa degli appalti.

Fatturato 2017 € 390.443 ; fatturato 2018 € 341.087 = - 14,47%.

Servizi generici a Enti pubblici e a privati quali sgombero, archiviazione dati

Dopo la conclusione dei servizi amministrativi nel 2017, rimane solo il servizio di archivio e di sgomberi /manutenzioni. L'unificazione delle ULSS con la creazione della nuova ULSS n. 8 Berica ha aumentato le difficoltà in questo lavoro che viene svolto all'interno degli ospedali.

Fatturato nel 2017 € 80.009 ; fatturato nel 2018 € 41.959 = - 90,68%.

Autofficina meccanica Nel 2018 l'attività è proseguita con 2 soci lavoratori aumentando e fidelizzando i clienti, raggiungendo una buona continuità nel lavoro. Fatturato nel 2017 € 119.753; fatturato nel 2018 € 139.263 = + 14,01%

Gestione della azienda agricola concessa in comodato dalla Fondazione P. Massignan in Brendola con sviluppo del progetto della "Fattoria Didattica".

Questo settore comprende il fatturato della azienda agricola fino al 28.02.2018 e la commessa con una Cooperativa del settore agricolo ottenuta nell'Aprile 2018 che impiega 2 lavoratori.

Nel 2017 € 72.043,00 di fatturato ; nel 2018 € 63.480 = - 13,49%.

Come amministratori dobbiamo essere consapevoli della necessità di mantenere un equilibrio economico al fine di perseguire il nostro scopo sociale.

In conclusione, possiamo ritenere 2018 un anno di riorganizzazione dopo la cessione del ramo d'azienda agricola, riorganizzazione tuttora in atto.

Per riassumere:

i ricavi nel 2018 sono di € 1.610.595 (nel 2017 € 1.770.452 = - 9,03%).

i costi nel 2018 sono stati di € 1.616.055 (nel 2017 € 1.817.136 = -11,07%).

le spese per il personale del 2018 sono state di € 1.099.919 (nel 2017 € 1.202.378 =-8,52%)

Il conto economico si chiude con una perdita di esercizio di euro 8.551,91 che il Consiglio di Amministrazione propone di coprire con l'utilizzo del fondo di riserva indivisibile art. 12 legge 904/77.

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 19 luglio 2018 da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristori

Ai sensi dell'art. 2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente bilancio nessuna somma è stata stanziata ed erogata a titolo di ristoro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 21.254,62 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Ente Erogatore	importo	data	descrizione
STATO	4.704,13	16/08/2018	5 PER MILLE 2016
AVEPA - REGIONE VENETO	69,53	19/06/2018	PSR - domanda unica n. 3714260 regime di pagamento di base (reg. ce 1307/13 art. 43)
AVEPA - REGIONE VENETO	4.441,72	19/06/2018	CONTRIBUTO PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
AVEPA - REGIONE VENETO	1.419,51	03/05/2018	PSR - domanda unica n. 3714260 regime di pagamento di base (reg. ce 1307/13 art. 43)
AVEPA - REGIONE VENETO	27,84	28/02/2018	PAC RESIDUO 2016
AVEPA - REGIONE VENETO	3.708,58	31/01/2018	AGRICOLTURA BIOLOGICA domanda 3340727 misura 11 (art. 29 reg. UE n. 1305 /2013)

Ente Erogatore	importo	data	descrizione
AVEPA - REGIONE VENETO	427.60	09/01/2018	PSR- domanda unica N. 3047398 regime di pagamento di base (reg. ce 1307/13 art. 43)
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE	6.455,71	02/01/2018	CONTRIBUTO C/STRUTTURA IN COMODATO QUOTA 2018

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto in comodato gratuito dal Comune di Montecchio Maggiore un fabbricato con annessa area scoperta in Via Madonnetta 62 Montecchio Maggiore come da contratto di comodato del 22 gennaio 1999 per la durata di anni 20 il cui importo non risulta definito nel contratto.

Si evidenzia inoltre che la cooperativa ha contabilizzato per competenza ricavi aventi la natura di corrispettivo per prestazioni di servizio nei confronti dei seguenti Enti Pubblici o società ad essi riconducibili come da prospetto seguente:

Ente Pubblico o Società a Partecipazione pubblica	Importo fatturato
C.R.A. SCALABRIN	6.524,00
ULSS N 8 BERICA	95.418,86
IPAB LA PIEVE MONTECCHIO MAGGIORE	2.283,94
IPAB VILLA SERENA VALDAGNO	2.990,00
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE	84.380,10
AGNO CHIAMPO AMBIENTE	1.900,00
ACQUE DEL CHIAMPO	14.014,54
CONSORZIO ARICA	1.953,00

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 8.551,91 mediante l'utilizzo della riserva indivisibile art. 12 legge 904/77.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)
TARGON MILENA